

## **CRYSVITA PER L'IPOFOSFATEMIA CORRELATA ALLA TUMOR INDUCED OSTEOMALACIA DA FGF23**

**Coordinatori**  
Vincenzo Toscano & Renato Cozzi  
**Editor**  
Vincenzo Di Donna & Cecilia Motta

Il burosumab (Crysvita) è **attualmente registrato ed autorizzato con l'indicazione** al trattamento "dell'ipofosfatemia X-linked (XLH) nei bambini e negli adolescenti di età compresa tra 1 e 17 anni con evidenza radiografica di malattia ossea, e negli adulti".

Il **23 giugno** il CHMP (Committee for Medicinal Product for Human Use) ha approvato una **nuova indicazione** per l'utilizzo di questo farmaco (1).

La nuova indicazione, non ancora recepita da AIFA, riguarda l'**ipofosfatemia correlata all'aumentata secrezione di FGF23** (Fibroblast Growth Factor 23) (2).

La **scheda tecnica verrà aggiornata** ponendo al paragrafo 4.1 (indicazioni terapeutiche) la nuova estensione di indicazione: trattamento dell'ipofosfatemia FGF23-correlata nella tumor induced osteomalacia (TIO) associata a tumori fosfaturici mesenchimali che non possono essere trattati chirurgicamente o localizzati in bambini e adolescenti da 1 a 17 anni e negli adulti.

I dati preliminari di uno studio open label condotto su 14 pazienti affetti da TIO sono descritti nel lavoro di Suzanne M. Jan de Beur et al (3).

### **Bibliografia**

1. Crysvita. [EMA opinion](#)
2. Osteomalacia oncogenica. [Endowiki](#)
3. Jan de Beur SM et al. Burosumab for the Treatment of Tumor-Induced Osteomalacia. [J Bone Miner Res. 2021;36\(4\):627-635.](#)



#### **Commissione Farmaci AME**

Vincenzo De Geronimo (Coordinatore) ([vdg@iol.it](mailto:vdg@iol.it))  
Giacomo Accardo, Graziella Borzi, Valentina Bullara, Palma Dicorato, Giuseppe Lisco,  
Pasqualino Malandrino, Ida Fabrizia Pastore, Cinzia Pupilli, Anna Tortora